





Roma, 5 novembre 2018

- Alle Aziende termali italiane
- Ai Direttori Sanitari
- Agli Ordini dei Medici delle Province italiane

La medicina termale, come prevenzione e cura – corsi ECM

La presente per informarVi, che nell'ambito del rapporto di collaborazione ormai avviato da tempo con l'agenzia di stampa Adn-Kronos, la FoRST, ha finanziato l'organizzazione di corsi FAD (formazione a distanza), sul tema in epigrafe, rivolti a medici chirurghi di tutte le specializzazioni.

I corsi che consistono in un'attività formativa ECM a tutti gli effetti, sono già attivi dal 15 ottobre scorso e lo saranno per la durata di un anno, su Doctor's Life (canale 440 di Sky), il primo canale televisivo di divulgazione scientifica dedicato a medici di medicina generale, medici specialisti, odontoiatri e farmacisti.

Il corso si articola in 3 video lezioni (suddivise in varie parti) sugli argomenti riportati nell'allegato 1 (medicina termale, patologie reumatiche e termalismo in pediatria). Si evidenzia che le lezioni sono altresì scaricabili come documenti cartacei in pdf.

Il medico che chiede l'attivazione del canale deve registrarsi sul sito: <u>www.doctorslife.it</u> ed inserire una serie di dati professionali, in base alla normativa ECM. Se i dati inseriti dal medico coincidono con quelli presenti in banca dati, l'utente avrà accesso al sito, e se abbonato Sky vedrà attivarsi il canale 440.

I medici non abbonati a Sky possono registrarsi con le stesse modalità e avranno la possibilità di seguire "on demand", sempre a titolo gratuito, i corsi di formazione sul sito web predetto.

Verrà richiesta la firma di una liberatoria per l'utilizzo dei dati personali.





Ricordiamo che il corso da diritto <u>a 3 crediti ECM</u>, per acquisire i quali sarà necessario superare un test di valutazione a risposta multipla da effettuare sul sito <u>www.doctorslife.it</u>.

Al fine di promuovere il corso è stato realizzato, un promo, di cui Vi trascriviamo il link per poterlo scaricare; informandoVi che lo stesso è disponibile anche sul sito FoRST: www.fondazioneforst.it che sul sito Federterme: www.federterme.it

http://doctorslife.it/Documentari/?v=75919

Vi suggeriamo di dare la massima diffusione all'iniziativa, soprattutto con riferimento ai medici prescrittori del Vostro territorio, sia al fine di fornire loro una informativa scientifica e puntuale della valenza terapeutica delle cure termali, sia allo scopo di arginare i fenomeni di mancate prescrizioni che si stanno verificando, ormai da tempo, un po' su tutto il territorio nazionale per varie motivazioni.

Restiamo a Vostra disposizione per eventuali, ulteriori informazione e cogliamo l'occasione per porgere i migliori saluti.

IL PRESIDENTE

IL PRESIDENTE

La medicina termale per prevenzione e cura

responsabile

- Prof. Marco Vitale Professore Ordinario – Dipartimento di Medicina e Chirurgia – Università degli Studi di Parma Coordinatore scientifico della Fondazione per la Ricerca Scientifica Termale (FoRST) di Roma

docenti

- prof. Marco Vitale

Professore Ordinario – Dipartimento di Medicina e Chirurgia – Università degli Studi di Parma Coordinatore scientifico della Fondazione per la Ricerca Scientifica Termale (FoRST) di Roma

dott.ssa Antonella Fioravanti

Dirigente Primo livello UOC Reumatologia - Azienda Ospedaliera Universitaria Senese, Siena; Vice President (Scientific Coordinator) of ISMH (International Society of Medical Hydrology and Climatology)

dott. Alessandro Ballestrazzi
Segretario Generale Società Italiana Medicina Termale e Idrologia Pediatrica

inizio corso

15/10/2018

fine corso

14/10/2019

descrizione

Il corso è articolato in 3 moduli in base al seguente programma:

Modulo 1 - <u>La medicina termale moderna</u> prof. Marco Vitale

Modulo 2 - La medicina termale nelle malattie reumatiche dott.ssa Antonella Fioravanti

Modulo 3 - La medicina termale in pediatria dott. Alessandro Ballestrazzi

obiettivi formativi

Obiettivi formativi tecnico-professionali:

epidemiologia - prevenzione e promozione della salute con acquisizione di nozioni tecnico-professionali

esiti

Aggiornare i medici sui progressi di una moderna medicina termale basata sull'evidenza, partendo dalle sue applicazioni in Reumatologia e in Pediatria, evidenziando le sue peculiarità ad un tempo preventive e curative.

destinatari

Medico Chirurgo (Angiologia, Dermatologia e venereologia, Endocrinologia, Gastroenterologia, Geriatria, Igiene, epidemiologia e sanità pubblica, Malattie dell'apparato respiratorio, Malattie metaboliche e diabetologia, Medicina dello sport, Medicina di comunità, Medicina fisica e riabilitazione, Medicina generale (medici di famiglia), Medicina interna, Medicina termale, Nefrologia, Organizzazione dei servizi sanitari di base, Ortopedia e traumatologia, Otorinolaringoiatria, Pediatria (pediatri di libera scelta), Reumatologia, Scienza dell'alimentazione e dietetica, Urologia)

durata ore

2 ore

crediti

3.0

requisiti tecnici

Requisiti Minimi

- Sistema operativo: Windows XP, Mac OSX (10.3.9), Ubuntu Linux 8.04 LTS
- Processore: 800 Mhz o superiore
- Ram: 256 Mb
- Spazio disco: 500 Mb liberi
- Browser: Microsoft Internet Explorer 7.0, Firefox 3.0, Chrome 5.0
- Software: Adobe® Flash® Player plugin per il browser.
- Connessione ad Internet; ISDN 128Kbit/s

Consigliati

- Sistema operativo: Windows 7, Mac OSX (10.6.7), Ubuntu Linux 10.04 LTS
- Processore: 1.3 Ghz o superiore
- Ram: 1 Gb
- Spazio disco: 500 Mb liberi
- Browser: Microsoft Internet Explorer 9.0, Firefox 4.0, Chrome 10.0
- Software: Adobe® Flash® Player plugin per il browser.
- Connessione ad Internet: ADSL 2 Mb/s
- Sistema di ricezione satellitare SKY con abbonamento attivo

provider

Adnkronos Salute Srl Unipersonale

formazione corso



SCHEDA FORST

Cos'è la FoRST?

La FoRST è un'agenzia di finanziamento della ricerca scientifica. È indipendente, non ha fini di lucro ed è riconosciuta dallo Stato. Fondata nel gennaio 2003, nel quadro delle finalità della legge 323/2000, è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da soggetti pubblici e privati. E' specificamente dedicata alla promozione della ricerca nel campo della medicina termale. Non esiste, in Europa, un'istituzione analoga con queste specificità: è un patrimonio unico, e tutto italiano.

Cosa fa la FoRST?

La Fondazione per la Ricerca Scientifica Termale ha lo scopo di promuovere la ricerca sia clinica, sia di base, nel campo della Medicina Termale.

Come agisce la FoRST?

- Finanziando la ricerca. La Fondazione ha un fondo, un "salvadanaio", realizzato grazie ai contributi versati dalle imprese termali italiane che serve per sostenere i progetti di ricerca che vengono proposti, mediante una metodologia internazionalmente riconosciuta. Tali finanziamenti, che coprono fino al 60% dei costi delle ricerche che vengono presentate e accettate dalla Fondazione, sono erogati attraverso dei bandi di ricerca, che sono gli strumenti che i ricercatori di tutto il mondo hanno per concorrere a ottenere tali fondi.
- Con i bandi, la Fondazione comunica pubblicamente alla comunità scientifica che ha stanziato una cifra per supportare le ricerche su determinati argomenti nel campo della medicina termale, che la Fondazione stessa sceglie.
- Attiva dal 2003, la Fondazione promuove un approccio razionale e moderno di ricerca di base e applicata sulle terapie termali, avvalendosi di tutte le tecniche biomediche di indagine.
- La selezione dei progetti da finanziare avviene attraverso un processo di valutazione peer review anonima, a garanzia dell'importanza scientifica per la quale vengono erogati i fondi per la ricerca. La Fondazione è strutturata



secondo i principi ed i criteri delle grandi agenzie di granting a livello mondiale.

• FORST è un caso concreto di come facendo sistema si possa arrivare a produrre ricerca scientifica di qualità. La misura dei risultati, infatti, è data dal numero di progetti co-finanziati, dal numero di lavori scientifici pubblicati su riviste con Impact Factor, e dal livello degli scienziati che si occupano delle ricerche stesse.

L'attività della FoRST in cifre

6,500 milioni circa di fondi raccolti dal 2001 al 2017

7,300 milioni circa di fondi impegnati nella ricerca scientifica

2,165 milioni di euro erogati agli enti di ricerca

18 bandi lanciati dall'inizio dell'attività

84 progetti di ricerca cofinanziati

49 lavori pubblicati su riviste scientifiche impattanti

Il progetto Hydroglobe di FEMTEC e FoRST nelle scelte strategiche 2014-2023 della Organizzazione Mondiale della Salute

Il documento World Health Organization Traditional Medicine Strategy 2014-2023, presentato dalla Organizzazione Mondiale della Salute, nel novembre 2014, ha riconosciuto il pieno ruolo delle terapie termali nell'ambito delle medicine tradizionali e complementari. E' una novità assoluta resa possibile dai risultati degli studi realizzati dal gruppo di lavoro Hydroglobe, composto da rappresentanti della FEMTEC (Fondazione Mondiale Termalismo e Climatismo) e della Fondazione FoRST, con la supervisione tecnica dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. L'inserimento della medicina termale nel WHOTMS 2014-2023 è utile anche per la sua considerazione da parte della Commissione Europea fra le materie oggetto di programmazione in tema di ricerca scientifica, con la conseguente allocazione di risorse dedicate.

La Medicina Termale in Italia.

L'Italia è senza dubbio il Paese che vanta il maggior numero di stazioni termali, e se risultano notori fin dall'epoca dei romani i benefici delle acque termali, solo nell'ultimo decennio sono stati avviati studi scientifici volti a dimostrare l'efficacia



dei meccanismi che stanno alla base degli effetti postivi che le acque termali ed i loro principi attivi hanno sull'organismo umano.

La medicina termale è una disciplina che utilizza i mezzi di cura termali (le acque minerali, i fanghi, le grotte) a scopo terapeutico, preventivo e riabilitativo. È considerata una medicina naturale. Fanghi, immersioni in acque minerali, inalazioni di gas naturali sono solo alcuni dei metodi che si possono utilizzare in una stazione termale per curare le patologie più diverse: broncopneumopatie, malattie reumatiche, e delle alte vie respiratorie, dell'apparato cardiovascolare piuttosto che gastroenterico o epato-biliare, senza dimenticare le malattie dermatologiche o del sistema genito-urinario. Queste terapie devono essere prescritte da un medico di base o da uno specialista e somministrate sotto controllo medico. Le stazioni termali devono possedere requisiti, strutturali, ed organizzativi e definitivi dalla normativa sanitaria specifica per il settore. Le cure termali sono oggetto di prescrizione medica: Il Servizio Sanitario riconosce un ciclo di cure termali all'anno per ciascun cittadino. Non esiste un momento più indicato di altri per sottoporsi alle cure termali: tale valutazione è infatti demandata al medico, anche se di norma i cicli di cure termali si effettuano nella stagione che va da maggio a ottobre.

Di quali ambiti patologici si occupa la medicina termale?

La terapia termale è solitamente indicata, in linea generale, per le patologie croniche, cronico-degenerative o recidivanti a carico di vari apparati, in particolare per:

- Reumatologia ortopedia
- Otorinolaringoiatria
- Broncopneumologia
- Patologie dermatologiche
- Patologie dell'apparato digerente e urinario
- Sistema cardiovascolare
- Terapia della riabilitazione con mezzo termale
- Igiene e Microbiologia nelle strutture termali
- Farmacoeconomia
- Innovazione tecnologica
- Patologie metaboliche
- Microbiota



Il coordinamento scientifico. La FoRST ha un comitato scientifico di livello internazionale coordinato dal Prof. Marco Vitale, Professore Ordinario di Anatomia Umana dell'Università di Parma, Delegato del Rettore per la ricerca scientifica in ambito sanitario, e composto da scienziati nell'ambito della Riabilitazione e della Farmacoeconomia di altri paesi europei.

Tutto deriva dall'acqua, la storia della medicina termale ed il termalismo: un approccio globale all'uomo. Nel parlare della storia del termalismo e del progredire delle conoscenze relative alle proprietà terapeutiche delle acque minerali e del loro

impiego nel corso dei secoli, si deve prima di tutto considerare la peculiarità del rapporto dell'uomo con l'acqua, indagando in particolare le motivazioni del fenomeno per il quale l'uomo stesso ha da sempre ricercato la salute ed il benessere in questo elemento.

L'acqua non è solo il costituente corporeo prevalente (sappiamo che il corpo di un adulto è composto da acqua per il 60%), ma è anche oggetto simbolico, valore culturale. Anche oggi, pur nell'utilizzo termale più moderno e scientifico, non è possibile scindere gli aspetti mente-corpo. Questa necessità si manifesta ancora oggi nel termalismo che mantiene, pur nell'impostazione medico-scientifica più rigorosa, un indirizzo di approccio globale all'uomo, laddove altre branche della medicina li hanno separati, forse troppo facilmente.

La globalità dell'uomo è sempre in primo piano nel termalismo, non solo come reminiscenza storica: ne è prova uno degli attuali orientamenti di studio in ambito idrologico, volto ad approfondire le sinergie che intervengono durante il soggiorno termale, come elemento atto a potenziare la terapia.

Le terme romane. Durante l'impero sorsero i grandiosi edifici termali di cui ammiriamo ancora le vestigia e che rappresentarono, per l'epoca, una istituzione sociale a tutti gli effetti. Le terme erano aperte a tutti: i romani le frequentavano si può dire quotidianamente ed indipendentemente dal ceto sociale. Ai complessi più grandi, resi maestosi da marmi e decorazioni pregevolissime, erano annesse biblioteche, sale per riunioni e conferenze, palestre, stadi, solari. Vi si svolgevano scambi sociali, culturali e commerciali; i porticati ospitavano botteghe di ogni genere, c'erano giardini e passeggiate. Le terme romane rappresentavano, in conclusione, quanto di più vicino possibile si può immaginare ad un "luogo di benessere" in senso moderno.



Dal punto di vista scientifico già i medici di Roma riconobbero attività terapeutica a molte acque: Plinio, Galeno e Celso tentarono le prime classificazioni ed interpretazioni del rapporto tra caratteristiche chimico-fisiche ed azione curativa. Ma soprattutto ad Erodoto dobbiamo la documentazione delle metodiche idrologiche del tempo. Il periodo di trattamento ideale era raccomandato di quattro settimane; la durata del bagno, inizialmente di 30 minuti, aumentava progressivamente fino a due ore e decresceva al termine del trattamento; bagno e bibita dovevano essere praticati a digiuno; i periodi maggiormente indicati erano la primavera e l'autunno e si raccomandava che le cure fossero eseguite sotto controllo medico. E' sorprendente constatare l'affinità di queste prescrizioni e posologie con quelle dei nostri giorni e colpisce il rigore scientifico derivante dal concetto di acqua minerale come farmaco

che deve essere somministrato dal medico, come afferma la scienza idrologica attuale.

Cure termali, una terapia che fa sicuramente bene: La Fondazione ha la finalità e i mezzi per generare ricerca scientifica di qualità: mediante i suoi risultati intende individuare e potenziare la base scientifica del termalismo terapeutico, e alla luce della letteratura scientifica sino ad oggi prodotta, possiamo dire che questo percorso è assolutamente tracciato.

Fondazione per la Ricerca Scientifica Termale

Via PO 22 Roma 00198

Segreteria: Tel. 06/85300966 – Fax: 06/85357562

e.-mail: segreteria@fondazioneforst.it

ottobre 2018